



La fiducia ritrovata

Costruire speranza

Nel 2005, con il nostro sostegno e di altre associazioni, è stato possibile realizzare un grande progetto: costruire una casa di accoglienza per i ragazzi di strada del Camerun del Nord, chiamata "SAARE JABBAAMA" ("la casa dove si è accolti", in lingua locale).

Allora un ragazzino, Bouba, di 11 anni, ha deciso di abbandonare la strada per intraprendere il percorso in questa comunità; oggi è un adolescente che ha terminato gli studi e lavora da un artigiano falegname per imparare il mestiere.

Un prologo semplice, una storia come poche, diventata realtà perché a Bouba è stata data una possibilità di riscatto vera.

Bouba ha colto quella opportunità, ed oggi è tornato in famiglia, non è più un ragazzo di strada alla mercé degli eventi, ma può guardare al futuro con **una fiducia ritrovata**.

Il progetto

Il progetto SAARE JABBAAMA è stato fortemente voluto dal COE e dalla Arcidiocesi di Garoua. In tutto il Nord del Cameroun non esisteva un centro di accoglienza permanente per ragazzi di strada prima del 2005.

La costruzione della casa di accoglienza poneva dunque questi obiettivi:

- Difendere i diritti dell'infanzia offrendo percorsi di crescita e di "riscatto" sociale;
- Offrire ai bambini di strada la possibilità di frequentare la scuola e di riavvicinarsi con la propria famiglia;
- Dare la possibilità ai bambini di essere curati in caso di malattia e di trovare un punto di ascolto quotidiano in strada;
- Far sperimentare ai bambini più piccoli una vita comunitaria;
- Fornire un sostegno educativo ai minori detenuti per favorire il reinserimento socio-familiare.



I beneficiari



11 giugno 2011
17° Corribonate



Questa attività si rivolge ai ragazzi che vivono in strada, almeno 40 ragazzi all'anno passano nella casa dove trovano risposta alle loro diverse necessità educative e formative; in strada gli educatori svolgono due contatti settimanali, mediamente alle due riunioni sono presenti 60 ragazzi. Inoltre, nell'arco dell'anno, circa 100 minori detenuti sono stati ascoltati, valorizzati ed aiutati a reinserirsi nella vita in società.

Ciascuno di questi ragazzi ha il diritto di ritrovare fiducia nella vita!



SAARE JABBAAMA

Da cinque anni la casa di accoglienza è attiva e svolge molteplici funzioni.

È un Centro di primo ascolto aperto a tutti i ragazzi di strada dagli 8 ai 24 anni, dove i ragazzi possono lavarsi, lavare i propri abiti, mangiare, farsi medicare e raccontare i propri bisogni agli educatori presenti nel centro.

È una comunità di accoglienza con 16 posti letto per i bambini più piccoli che frequentano la scuola del quartiere e sperimentano uno stile di vita di tipo familiare, guidati da educatori e volontari, con l'obiettivo prioritario di un successivo rientro in famiglia.

Agli adolescenti sono riservati 8 posti letto e un'attività formativa che li prepari ad una vita autonoma (imparano un mestiere, come gestire un libretto di risparmio ecc.)

In caso di malattia o di gravi problemi familiari Saare Jabbaama accoglie temporaneamente alcuni ragazzi.

Inoltre gli operatori del centro svolgono quotidianamente un'attività di osservazione, ascolto ed intervento in caso di emergenza (risse, abuso di stupefacenti) in strada.

Il centro si occupa anche dei ragazzi dete-



nuti nella prigione di Garoua, organizzando attività ludiche, educative, culturali e di tutela dei diritti dei minori.

L'attività di sensibilizzazione sul territorio, ed in particolare nel quartiere dove si trova la comunità di accoglienza, è condotta sistematicamente dagli operati del centro, così come la formazione e l'aggiornamento permanente degli educatori e dei volontari locali.

Nel 2009 sono arrivati al centro di primo ascolto ben 385 ragazzi, più di uno al giorno, dati che dimostrano come quello dei ragazzi di strada sia un fenomeno sociale veramente esteso in una città di 300.000 abitanti.

Il progetto continua

La struttura di SAARE JABBAAMA è stata realizzata nello stile tradizionale del Camerun con strutture che ricordano le loro capanne, l'acqua è disponibile ad una fontana, come nei villaggi. Questo perché il fine ultimo del centro, che insegna ai ragazzi a rispettare le regole di vita ed igieniche tipiche di una comunità, è quello di agevolare il loro reinserimento nelle famiglie locali, semplici e povere.

Il COE ci propone di sostenere la nuova fase di ampliamento di SAARE JABBAAMA:

Una Casa per una famiglia, una struttura del centro di accoglienza, completata e pronta ad ospitare una famiglia locale che si occupi, con gli educatori e gli animatori del centro, della formazione e della crescita dei ragazzi e bambini di strada ospitati;

L'area "Gioco e Sport" per una crescita più equilibrata dei bambini e dei ragazzi;

Un piccolo laboratorio di falegnameria per la formazione dei ragazzi più grandi;

Un piccolo allevamento di animali da cortile e di un orto per la formazione lavorativa e per soddisfarne i bisogni alimentari.



Capanna tradizionale



Struttura del centro



Il quadro economico

Il progetto proposto dal COE ha un costo complessivo di 40.280 €.

Il COE attualmente copre circa 15.000 € e da parte nostra cercheremo di raccogliere fondi per almeno altri 15.000€.

La generosità di ciascuno potrà rendere possibile questo nuovo sogno.

Voci di spesa	Costi
Personale	10.080
Costruzioni	1.900
Attrezzature	8.500
Materiale di consumo	18.600
Spese generali	1.200
TOTALE €	40.280

SAARE JABBAAMA è totalmente gestito da personale camerunense.

Le attività di costruzioni sono anch'esse fatte con imprese locali.

Ciascuno di questi ragazzi ha il diritto di ritrovare fiducia nella vita!